

**ALLEGATO 1 SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE  
RELATIVO ALLE ATTIVITA' CONDOTTE DALLA RETE REGIONALE PER LA  
CONSERVAZIONE DELLA FAUNA MARINA (TARTARUGHE E MAMMIFERI MARINI)**

**PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA' (ART. 2 CONVENZIONE n. Rep 26786-88 del 2-12-2013)**

**Centro Recupero Animali Marini del Parco Nazionale dell'Asinara e Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" nodo della Rete regionale per la conservazione della fauna marina**





**Parco Nazionale dell'Asinara**  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

---

**A. Introduzione. Il Centro Recupero Animali Cala della Reale nel Parco Nazionale dell'Asinara e Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"**

Il Centro Recupero Animali Marini del Parco Nazionale dell'Asinara e Area marina Protetta "Isola dell'Asinara" è situato presso omonima Isola dell'Asinara, in località Cala Reale. Il Centro attualmente sorge presso la struttura denominata "Casa dei Fanalisti", restaurata con un progetto Cofinanziato dall'Unione Europea con fondo FESR e progettato secondo gli schemi dettati dalle linee Guida del Ministero dell'Ambiente, redatto dall'ISPRA per il recupero per i mammiferi marini. Il Centro recupero, fino al mese di Luglio 2012, aveva sede operativa presso la località di Fornelli, sempre all'interno del Parco Nazionale, Centro creato grazie ad un progetto denominato "Tartanet", elaborato dal CTS Ambiente, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è inserito all'interno di un'iniziativa Comunitaria Life 2004 NAT\IT\187, con l'obiettivo di salvaguardare, proteggere, conservare le tartarughe marine del Mediterraneo, nonché sperimentare nuovi sistemi per ridurre la cattura o il danneggiamento accidentali.

Il Centro Recupero Animali Marini di Cala Reale si prefigge i seguenti obiettivi di programma da svolgere nel prossimo triennio 2013- 2014- 2015.

- cura dei singoli individui di tartaruga marina recuperati;
- attività volte ad accrescere la consapevolezza di pescatori, diportisti e scolaresche e fruitori dell'Area Protetta, riguardo alla presenza e alla necessità di tutela a favore di cetacei e tartarughe marine;
- ricerca di base e applicata alla conservazione delle tartarughe marine;
- monitoraggio per accrescere la disponibilità dei dati e migliorare le conoscenze rilevanti in relazione alla tutela di cetacei e tartarughe marine (la ricerca scientifica è svolta in collaborazione con le Università (Università degli studi di Sassari, Torino e Siena);

Questi obiettivi verranno perseguiti tramite specifiche attività che saranno svolte personale, impiegato presso il Centro, in modo coordinato e secondo specifiche competenze:

Il Centro di Cala Reale inoltre:

- è operativo tutto l'anno offrendo una reperibilità di 24 ore su 24, con personale qualificato con una pluriennale esperienza scientifica dedicata alle attività di riabilitazione delle tartarughe marine e di altri animali marini;
- garantisce l'attività giornaliera del personale, in presenza di animali ricoverati, per almeno 8 ore giornaliere;
- dispone di un automezzo terrestre di supporto e di un mezzo nautico (gommoni di sette metri con motore 140 CV), acquistato con finanziamenti P.O.R. FESR 2007-2013 – Linea di intervento 4.2.1.b – "potenziamento delle strutture tecnologiche e/o infrastrutture dei soggetti gestori delle aree della rete ecologica regionale che presentano strumenti di gestione approvati". Potenziamento del centro di Recupero Animali Marini dell'Asinara;
- strutture tecniche munite di autonomia energetica (generatori elettrici), possibilità di collegamento telefonico (telefonia mobile),



**Parco Nazionale dell'Asinara**  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

- circuito di distribuzione di acqua di mare (circuito a sistema chiuso), impianti di gestione dell'acqua che prevedano sistemi di disinfezione, filtrazione e controllo della temperatura, disponibilità costante di acqua dolce.

**B. Dettaglio attività annuali prioritarie.**

**1) Le attività relative al recupero, smaltimento e/o mantenimento, rilascio della fauna marina.**

Il recupero avverrà in accordo con il protocollo operativo previsto dalle Linee Guida del MATTM. Come da prassi, verranno riportati su apposite schede i dati relativi al ritrovamento nonché quelli derivanti dai rilievi biometrici a cui sono sottoposti gli esemplari recuperati. Oltre ai primi interventi volti al loro inquadramento clinico le tartarughe recuperate verranno sottoposte alle seguenti indagini diagnostiche:

- esame obiettivo generale
- esame radiologico
- analisi ematologia di base.

Qualora occorresse, gli esemplari verranno inoltre sottoposti ad esame coprologico. Alla luce dei dati raccolti, si provvederà a formulare una diagnosi e ad effettuare i trattamenti necessari. Trascorso un periodo di degenza all'interno delle vasche, si passa alla loro riabilitazione e al successivo rilascio.

Prima del rilascio tutti gli esemplari verranno marcati mediante l'apposizione di 2 targhette metalliche sulle pinne anteriori. Annualmente nel centro vengono curati in media di 8/9 animali.

Il personale del Centro oltre che a specifici numeri di telefono (vedi al capitolo Personale), è reperibile al numero verde 800.904.841, grazie a un accordo tra CTS e la società Europ Assistance che ha messo a disposizione la propria centrale operativa attiva 24h su 24 tutto l'anno. In questo modo chiunque può effettuare gratuitamente segnalazioni di animali in difficoltà, sia da rete fissa che mobile, rendendo tempestivo l'intervento dello staff.

Disponibile per interventi di soccorso e recupero anche nei compartimenti limitrofi nell'area nord della Sardegna, in collaborazione con le altre strutture che vi operano (Centri di primo soccorso, Capitaneria di Porto, associazioni ecc.).

Dal 2011 è stata avviata una fattiva collaborazione con il Parco naturale regionale della Corsica, (*ente gestore Office de l'Environnement de la Corse*) per il recupero e la cura delle tartarughe marine. Gli animali recuperati nel territorio corso vengono inviati al Centro di Recupero dell'Asinara;

L'eventuale smaltimento delle carcasse ci si avvale della collaborazione della ASL competente dove avviene il ritrovamento o eventuale decesso.

**2) Le attività relative alla gestione di eventi straordinari.**

In caso di segnalazione di spiaggiamento o altri eventi straordinari (es. spiaggiamenti grossi cetacei, nidificazione tartarughe, etc.) al Centro Recupero, lo staff che opera per conto dell'Ente Parco, interviene nelle proprie aree di competenza, attuando le procedure per lo spiaggiamento di un cetaceo. Si Effettua il riconoscimento di specie, si è procede alle



**Parco Nazionale dell'Asinara**  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

---

misurazioni per il rilevamento dei dati biometrici quando lo stato di conservazione lo permette.

In caso di rinvenimento di animale vivo, si supporta in loco l'animale con la professionalità e strumentazione in possesso del personale chiamato a intervenire.

**3) La restituzione dei dati relativi agli interventi.**

Saranno inviati al Servizio Tutela della Natura, i database dei dati cartografici georeferenziati, con l'implementazione dei metadati, per l'aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale "SIT Habitat" di cui al Sistema Informativo Ambientale Regionale (SIRA) secondo gli standard richiesti dal servizio medesimo (georeferenziazione secondo il sistema di coordinate UTM e Gauss Boaga ed elaborazione statistica, grafica e cartografica dei dati.

**4) Le attività relative alla collaborazione con gli altri nodi della Rete, compresi gli incontri periodici di consultazione, informazione e consegna degli elaborati intermedi.**

Le attività di Rete, in accordo tra le varie strutture della Rete, si dovrà predisporre un meccanismo di comunicazione delle attività svolte, mettendo in evidenza criticità di determinati interventi (vedi ritrovamento di mammiferi vivi di difficile gestione) e buone prassi che portano al miglioramento e benessere degli animali recuperati.

Si suggerisce l'istituzione di un sistema intranet con accesso ristretto, riservato agli utenti facenti parte della Rete. L'attivazione potrebbe essere in capo al servizio Tutela della Natura (già in possesso di tecnici e servizi funzionali), con accesso dalla pagina dedicata alla "Rete regionale conservazione mammiferi e tartarughe marine" attraverso il sito istituzionale della RAS.

**5) Piano di manutenzione delle attrezzature affidate in comodato nell'ambito del progetto GIONHA.**

L'Ente Parco Nazionale dell'Asinara e Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara" non è in possesso di alcun strumento affidato in comodato attraverso il progetto GIONHA.

**C. Eventuali attività aggiuntive**

**1) Iniziative volte alla sensibilizzazione dei pescatori e operatori turistici e alla divulgazione per il grande pubblico sulle tematiche di conservazione attuate dalla Rete.**

Lo staff del Centro svolgerà periodicamente incontri con i pescatori dei porti di Stintino, Porto Torres e Castelsardo e Isola Rossa, per illustrare il ruolo strategico che possono svolgere nella conservazione della tartaruga marina. In occasione di tali incontri verranno spiegate le tecniche per il corretto recupero di tartarughe catturate accidentalmente e verranno mostrati loro nuovi sistemi di pesca a basso impatto.

**2) Incontri per l'aggiornamento dei Corpi preposti alla sorveglianza in mare (CFVA e CCPP) sull'evoluzione normativa e sull'andamento delle attività.**

Si procederà ad un invio di relazioni semestrali per l'informazione e l'andamento delle attività del Centro.



**Parco Nazionale dell'Asinara**  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

---

Eventuali attività di formazione ed incontro saranno formalizzate, al momento di richiesta o di particolari esigenze da parte delle Corpi preposti.

Il Centro sarà un punto di riferimento per lo svolgimento di azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione anche per le popolazioni locali e i tanti fruitori del Parco Nazionale e dell'Area Marina Protetta.

**3) Eventi informativi rivolti ai Comuni rivieraschi finalizzati al trasferimento delle conoscenze relative alle modalità di intervento in caso di spiaggiamento di animali morti.**

L'attività informativa sarà svolta dal Centro con l'invio massimo di informazioni generali, con le richieste di dedicare uno spazio apposito nei propri siti istituzionali e all'interno delle strutture di competenza.

**4) Organizzazione di gruppi di volontari a supporto delle attività in campo (interventi di recupero e eventi straordinari).**

Al momento non vengono organizzati attività di campi volontari in quanto ad oggi non è presente una struttura idonea che li possa ospitare. Il Parco sta avviando le procedure per la ristrutturazione di un edificio denominato "ex caserma agenti" ubicato a Campu Perdu nei pressi di Cala della Reale all'interno del quale verrà organizzata una foresteria che ospiterà studenti, borsisti, e volontari.

**5) Prelievo di campioni biologici e misurazioni morfometriche da animali vivi e morti e necroscopie.**

Sui campioni di materiale biologico prelevati dagli esemplari recuperati vivi e morti verranno realizzate indagini ecotossicologiche, parassitologiche, istopatologiche e genetiche nonché studi di approfondimento presso i laboratori di ricerca dell'Università di Torino che concorreranno ad aumentare le conoscenze su questa specie.

Potrà rendersi altresì necessario effettuare necroscopie al fine di stabilire la cause di morte degli esemplari e ottenere dati importanti per contribuire alla realizzazione di statistiche, individuando le più frequenti per attuare interventi di conservazione mirati.

Grazie alle attività realizzate in questi anni è stato possibile attivare diversi filoni di ricerca volti alla conservazione delle tartarughe marine (vedi pubblicazioni riportate in seguito). Queste attività, supervisionate dall'Università di Torino, hanno riguardato:

- Indagine sulla struttura di popolazione di *Caretta caretta*, basata sulla stima dell'età tramite metodo scheletrocronologico.
- Indagine sul comportamento alimentare, tramite identificazione e analisi dei contenuti esofagei, stomacali e intestinali degli esemplari morti, e delle feci degli esemplari vivi.
- Indagine sugli epibionti, volta alla valutazione dell'uso delle tartarughe come foronti, e sulle diatomee, per valutare se possano essere impiegate per l'estrapolazione di informazioni sull'utilizzo dell'habitat marino da parte delle tartarughe marine.

**6) Attività di educazione ambientale.**

L'educazione ambientale rivolta a scuole di ogni ordine e grado. Nel periodo marzo – giugno di ogni anno sono organizzate le attività di educazione ambientale, in collaborazione



## Parco Nazionale dell'Asinara

Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

---

con le Guide Esclusive del Parco e degli Educatori Ambientali con svolgimento di lezioni al Centro recupero aventi per oggetto le attività del Centro, la biologia delle tartarughe marine e dei cetacei con l'ausilio di due modelli di tartaruga e cetaceo.

Nel luglio del 2013 sono stato installato all'interno del centro un acquario composto da numero 3 vasche che verrà utilizzato per le attività di educazione ambientale e sensibilizzazione con le scuole e i visitatori del Centro.

Compatibilmente con la loro disponibilità le scolaresche vengono coinvolte nell'attività di rilascio degli esemplari di tartaruga marina ricoverati nel Centro recupero.

### 7) Attività di monitoraggio cetacei

Il Monitoraggio dei cetacei con l'obiettivo di determinare la dimensione della popolazione ed il suo andamento spazio temporale, di individuare le aree di distribuzione, l'interazione con l'attività di pesca, l'utilizzo dell'habitat; Il recupero degli animali spiaggiati (si provvede alla registrazione dei dati biometrici e alla raccolta di tutti i dati utili, compresa una documentazione fotografica).

Il protocollo di campionamento prevede l'effettuazione di survey in mare con un mezzo nautico, seguendo rotte stabilite, finalizzate ad una distribuzione spaziale predefinita dello sforzo di campionamento (la totalità dell'area di studio è campionata in maniera omogenea).

Ciò consente:

- facilità di navigazione;
- buona dispersione delle unità di campionamento all'interno dell'universo campionario.

In seguito all'avvistamento e alla "marcatura" degli animali si procede alla registrazione di tutti i dati, compresi quelli comportamentali e alla fotoidentificazione dei singoli esemplari.



**Parco Nazionale dell'Asinara**  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

### D. Cronoprogramma

LINEE DI ATTIVITA'	annualità 2013 – 2014 – 2015											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
<b>attività elencate al punto B</b>												
1) Le attività relative al recupero, smaltimento e/o mantenimento, rilascio della fauna marina.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2) Le attività relative alla gestione di eventi straordinari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3) La restituzione dei dati relativi agli interventi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4) Le attività relative alla collaborazione con gli altri nodi della Rete, compresi gli incontri periodici di consultazione, informazione e consegna degli elaborati intermedi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5) Piano di manutenzione delle attrezzature affidate in comodato nell'ambito del progetto GIONHA.												
<b>attività elencate al punto C</b>												
1) Iniziative volte alla sensibilizzazione dei pescatori e operatori turistici e alla divulgazione per il grande pubblico sulle tematiche di conservazione attuate dalla Rete.	X	X	X							X	X	X
2) Incontri per l'aggiornamento dei Corpi preposti alla sorveglianza in mare (CFVA e CCPP) sull'evoluzione normativa e sull'andamento delle attività.				X								X
3) Eventi informativi rivolti ai Comuni rivieraschi finalizzati al trasferimento delle conoscenze relative alle modalità di intervento in caso di spiaggiamento di animali morti.					X	X	X	X	X			
4) Organizzazione di gruppi di volontari a supporto delle attività in campo (interventi di recupero e eventi straordinari).												
5) Prelievo di campioni biologici e misurazioni morfometriche da animali vivi e morti e necroscopie.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6) Attività di educazione ambientale			X	X	X	X			X	X		
7) Attività di monitoraggio cetacei					X	X	X	X	X			
<b>relazioni intermedie e finali</b>						X						X



**Parco Nazionale dell'Asinara**  
Area Marina Protetta "Isola dell'Asinara"

---

**E. Comitato di Pilotaggio.**

Qui di seguito vengono indicati i rappresentanti in seno al Comitato di pilotaggio, in possesso dei requisiti tecnici idonei all'espletamento delle attività della Rete:

Dr. Aldo Zanello

Dr. Giovanni Careddu

**F. Altri progetti realizzati, o in fase di realizzazione**

Programma/progetto	Finanziamento	Attività	annualità	Prodotti finali
LIFE 04 NAT/IT/000187	Comunitario		2004 - 2008	Realizzazione di un centro di recupero animali marini
LIFE 12 NAT/IT/000937	Comunitario		2013 - 2018	Rafforzare le attività previste dal centro recupero animali marini



**ALLEGATO 2** SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLE RELAZIONI ANNUALI E FINALE (TRIENNIO) SULLE ATTIVITA' CONDOTTE DALLA RETE REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA MARINA (TARTARUGHE E MAMMIFERI MARINI)

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' (ART. 4 CONVENZIONE n.                      Rep.                      del  
 ANNUALITA' \_\_\_\_\_

**A.** Dichiarazione di possesso ed estremi dell'autorizzazione in deroga al DPR 357/97 del referente scientifico

**B.** Elenco delle attività di cui ai punti **B** e **C** del piano operativo e personale impiegato

	ATTIVITA' REALIZZATA	Eventuale scostamento dal cronoprogramma del Piano Operativo autorizzato il _____	Personale
1			
2			
3			
...			

**C.** Descrizione delle attività di cui al punto **B** del piano operativo

**D.** Descrizione delle attività di cui al punto **C** del piano operativo

**E.** Elenco degli strumenti e attrezzature utilizzati

ATTIVITA'	strumenti e attrezzature
1	
2	
3	
...	

**ALLEGATO 2** SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLE RELAZIONI ANNUALI E FINALE (TRIENNIO) SULLE ATTIVITA' CONDOTTE DALLA RETE REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA MARINA (TARTARUGHE E MAMMIFERI MARINI)

**F.** Tabella riassuntiva delle voci di spesa (*\*vedi elenco esemplificativo e non esaustivo delle categorie di spesa ammissibili*)

ATTIVITA'	Voce di spesa	Beneficiario	Giustificativo	Importo € comprensivo di IVA
1				
2				
3				
...				

**G.** Allegare schede tartarughe primo e secondo livello (allegati 1 e 2 rapporto tecnico ISPRA n. 89/2013) e schede mammiferi marini (allegato I GIONHA) degli interventi effettuati

**H.** Allegare l'apposito foglio excel (punto B.3 del piano operativo) per il successivo caricamento e popolamento del modulo nel SIT Habitat del database regionale SIRA e relativa elaborazione statistica, grafica e cartografica

**I.** Descrivere le criticità emerse e le soluzioni adottate

**J.** Formulazione di proposte innovative e migliorative

**K.** Elencare le collaborazioni condotte con gli altri partner della Rete

**\* ELENCO SPESE AMMISSIBILI PER GLI SCOPI DELLA CONVENZIONE**

Contratti per prestazioni di servizio per gli scopi della convenzione

Cancelleria e materiale informatico connessi alle attività della convenzione (es. pen drive, CD rom, etc.)

Carburanti e lubrificanti consumati per gli scopi della convenzione

Altri materiali di consumo (es. Kit di primo intervento)

Spese di manutenzione e riparazione strumenti e attrezzature

Spese postali connesse alle attività della convenzione

Utenze e canoni connessi alle attività della convenzione